

# **SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.**

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

## **Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2017**

### **Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 350.961 .

RinviandoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### **Condizioni operative e sviluppo della società**

La società, come ben sapete, svolge un'attività istituzionale volta allo sviluppo del mercato previdenziale e dei fondi pensione in particolare, con un impegno specifico dedicato alla diffusione della conoscenza della previdenza complementare presso gli operatori e il pubblico; a questa si accompagna l'attività commerciale, posta in essere nei confronti dei soci e di soggetti terzi.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 5, del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Aniene 14, in Roma. Non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Mefop, pertanto, ha continuato a valorizzare la propria presenza nel settore previdenziale e del welfare integrativo nel suo complesso, consolidando la sua funzione istituzionale (promozione della piena affermazione dei fondi pensione in Italia) e, al contempo, rafforzando il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Le dinamiche societarie e operative si sono dispiegate in un contesto caratterizzato da una continua attenzione degli operatori all'adeguamento e all'implementazione di modelli gestionali sempre più orientati alla best practice. Tale sforzo si è inserito, tra l'altro, in mercati finanziari globali che hanno continuato a mostrare una significativa volatilità dei principali strumenti di investimento.

I fondi pensione hanno affrontato adeguatamente l'evoluzione della situazione finanziaria, rafforzando un ruolo sempre più importante nel panorama degli investitori istituzionali italiani. In tale contesto, il rafforzamento su livelli significativi delle attività e dei servizi erogati dalla nostra società ha consentito, tra l'altro, di consolidare i risultati di conto economico sinora conseguiti, registrando ancora (per il dodicesimo anno consecutivo) un risultato di segno positivo, che va in parte attribuito alla particolarità delle condizioni del sistema della previdenza complementare e di welfare integrato sopra richiamate, ma anche alla qualità dei servizi offerti.

Questi obiettivi sono stati raggiunti anche grazie alla disponibilità e alla competenza messe costantemente in campo da tutti i membri della struttura societaria, in un contesto operativo sempre esigente. Il personale si è assestato, a fine anno, sulle 15 unità, mentre sono state confermate alcune consulenze esterne con esperti, docenti universitari e/o professionisti che hanno contribuito ad incrementare la capacità produttiva della società.

Tra le iniziative sviluppate, oltre alla costante attività di assistenza e di supporto tecnico ai fondi pensione e ad altri operatori del welfare integrativo, meritano di essere segnalate le seguenti:

- *Attività pubblicistica:* pubblicazione di 2 numeri di “Prospettive” (il Magazine che ha sostituito la storica Newsletter); pubblicazione di 12 numeri di “Welfare Online” (la e-newsletter mensile, ideata per approfondire e riflettere in maniera tempestiva sulle tematiche di più stringente attualità); pubblicazione di un numero dei “Quaderni Mefop”; pubblicazione di 4 numeri del Bollettino Statistico; pubblicazione di 2 Working Paper; pubblicazione di 3 numeri dell’Osservatorio Giuridico; pubblicazione di 2 numeri di News Casse; pubblicazione di un numero dei “Midterm Report”; pubblicazione di un volume della collana edita con il Mulino (“La gestione finanziaria dei fondi pensione”).
- *Attività convegnistica:* organizzazione di alcuni appuntamenti e seminari pubblici. Sono state 7 le giornate di dibattito sviluppate a Roma e 3 quelle a Milano.
- *Attività di formazione:* organizzazione di diversi seminari formativi (tenuti sia a Roma che a Milano), a favore dei fondi soci e degli altri stakeholder, su diversi aspetti della realtà degli investitori istituzionali previdenziali (normativi, fiscali, organizzativi, finanziari), oltre ad altri appuntamenti formativi a pagamento, con accesso a tariffe ridotte per i soci; si segnalano, in particolare, una nuova edizione del Previfin, il Corso Intensivo sulla fiscalità della previdenza complementare, la prima edizione di PreviCom (corso specialistico sulla comunicazione nei sistemi di welfare), il Corso Intensivo sul Public Speaking, il Corso sulla governance della gestione finanziaria dedicato agli amministratori degli investitori previdenziali e i corsi su anticorruzione, open data e dematerializzazione (questi ultimi dedicati in particolare alle Casse di Previdenza). Va infine segnalata la seconda edizione del corso specialistico su fondi sanitari e welfare integrato.  
 E’ stato organizzato, in collaborazione con La Sapienza, il Corso Mefop Professionalizzante (in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione). E’ stata organizzata, in collaborazione con Luiss, la quarta edizione del Master di II livello Previcasse (dedicato al sistema delle Casse di Previdenza). Si sono, inoltre, organizzati (in collaborazione con Luiss e con l’Università del Molise) alcuni corsi di qualificazione/specializzazione rivolti ai dipendenti pubblici e dedicati ai temi previdenziali.  
 Tutti i percorsi formativi hanno registrato un apprezzabile successo in termini di partecipazione, con importanti riflessi positivi per l’immagine della società (diversi operatori di mercato hanno voluto confermare la sponsorizzazione dell’evento). Va segnalato, inoltre, come anche quest’anno gran parte dell’offerta formativa Mefop sia stata selezionata da Inps-exGestioneInpdap tra quelle meritevoli di attenzione, con relativo supporto economico attraverso il finanziamento di specifiche borse di studio.  
 Nell’ambito di tale percorso formativo sono stati organizzati diversi seminari di specializzazione, aperti anche ai fondi soci. Si sono svolti, al riguardo, 13 appuntamenti a Roma e 10 a Milano (va segnalato, in particolare, un interessante evento dedicato alla nuova normativa del Terzo Settore).  
 Va sottolineato che la società ha confermato la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per tutte le attività formative.
- *Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici:* la revisione della direttiva comunitaria sui fondi pensione e la proposta di istituzione dei PEPP; la cessione del 5° e la previdenza complementare; le segnalazioni statistiche; consultazione su documenti e procedure relative all’adesione ai fondi pensione; il welfare integrato e le sinergie tra fondi pensione e fondi sanitari; le rendite.
- *Attività “istituzionali”:* collaborazione con soggetti istituzionali (Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categoria) nell’analizzare l’evoluzione del quadro normativo: rafforzamento delle iniziative di “sonoprevidente.it”, il portale Mefop dedicato a tutti i cittadini per meglio orientarli verso le opportune scelte in materia di welfare integrato; partecipazione alle assemblee dei soci di Pensions Europe e dell’AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); collaborazione con AIFI e Borsa Italiana; collaborazione con alcune testate estere (Financial Times Mandate, IPE, Global Money Management); partecipazione (con presentazione di nostri paper) ad alcuni convegni scientifico/accademici in ambito internazionale.

Un tale ventaglio di attività e servizi è stato reso possibile anche dalla stabilizzazione del modello di governance societario; si è attestato su livelli significativi il numero dei fondi pensione azionisti, rendendo ancor più importante il contributo da essi fornito, anche attraverso la rappresentanza negli organi societari, nell’elaborazione delle strategie e

degli obiettivi della società. A fine 2017, infatti, risultano essere 93 i fondi pensione azionisti: 33 contrattuali, 40 preesistenti e 20 aperti/pip; la quota complessiva da essi detenuta è pari al 41,85% del capitale sociale. Altri 3 fondi pensione hanno formalizzato, negli ultimi mesi, la volontà di acquisire una quota proprietaria di Mefop (con contestuale sottoscrizione del contratto di servizi); in attesa di completare l'iter amministrativo per il trasferimento delle azioni, tali fondi hanno, comunque, già iniziato ad usufruire dei servizi erogati dalla società. Questi dati disegnano una ricca articolazione della compagine societaria, con una quota azionaria preponderante dei fondi negoziali e dei fondi preesistenti, ma con una presenza altrettanto significativa dei fondi aperti/pip. Va segnalato, d'altra parte, che si stanno perfezionando le operazioni di restituzione delle quote da parte dei due fondi preesistenti ormai liquidati e/o oggetto di fusione del gruppo Intesa (il fpp dei dipendenti del gruppo S.Paolo, il fpp Carige); a questi si aggiungeranno a breve anche il fpp Finmeccanica e il fpc Fiprem che sono in fase di liquidazione. Va anche ricordato che nei prossimi mesi diventerà operativa la fusione tra Pioneer e Amundi (con la possibile fusione tra i rispettivi fpa, entrambi nostri soci). Va infine segnalato il progetto (ormai in fase avanzata) di fusione tra i fondi contrattuali del settore della cooperazione (Cooperlavoro e Previcooper, entrambi nostri soci). Nel frattempo continuano le manifestazioni di interesse di soggetti "soci non azionisti" (Casse di previdenza e/o fondi sanitari), che sono diventati un numero considerevole (oltre 35).

Di seguito si evidenzia il dettaglio della compagine sociale al 31/12/2017:

<b>Totale Fondi pensione aperti e pip</b>	<b>9,450%</b>
Fondo Pensione aperto Arca Previdenza (Arca Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Pioneer Futuro (Pioneer Investment Management SGRpA)	0,900%
Fondo Pensione Aperto Pensplan Plurifonds (Itas Vita Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Generali Global (Generali Italia S.p.A - Gruppo Generali)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza (Allianz Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Il mio Domani (Intesa Sanpaolo Vita S.p.A - Gruppo Intesa Sanpaolo)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Axa Mps Previdenza in azienda (Axa Mps Assicurazioni Vita Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza (Sella Gestioni Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Credemp Previdenza (CredemVita spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Aureo (BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A - Gruppo Iccrea)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Arti & Mestieri (Anima Sgr Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Teseo (Reale Mutua di Assicurazioni - Gruppo Reale Mutua)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Programma Open (Groupama Assicurazioni Spa)	0,450%
Fondo Pensione Aperto CARDIF VITA S.P.A. (BNP PARIBAS CARDIF VITA S.p.A)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Azione di Previdenza (HDI assicurazioni spa - Gruppo HDI Assicurazioni)	0,450%
Fondo Pensione Aperto SecondaPensione (Amundi SGR SPA - GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE)	0,450%
Fondo Pensione Aperto RAIFFEISEN (CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.P.A.)	0,450%
Fondo Pensione Aperto FIDEURAM (Fideuram Vita Spa - Gruppo Intesa San Paolo)	0,450%
Fondo Pensione Aperto Azimut Previdenza (Azimut Capital Management SGR SPA)	0,450%
Piano individuale di previdenza Cattolica Previdenza PerLaPensione ( Soc. Cattolica di Assicurazione-Gruppo Cattolica Assicurazioni)	0,450%
<b>Totale Fondi pensione negoziali</b>	<b>14,400%</b>
Fondo Pensione Priamo	0,450%
Fondo Pensione Byblos	0,450%
Fondo Pensione Cometa	0,450%
Fondo Pensione Cooperlavoro	0,450%
Fondo Pensione Eurofer	0,450%
Fondo Pensione FIPREM (Montedison)	0,450%
Fondo Pensione Foncer	0,450%
Fondo Pensione Fonchim	0,450%
Fondo Pensione Fondapi	0,450%
Fondo Pensione Fondaereo**	0,225%
Fondo Pensione Fondenergia	0,450%
Fondo Pensione FONTE	0,450%
Fondo Pensione Fopadiva (Servizi previdenziali Valle d'Aosta Spa)	0,450%
Fondo Pensione Fopen	0,450%
Fondo Pensione Laborfonds	0,450%

Fondo Pensione Fondoposte	0,450%
Fondo Pensione Pegaso	0,450%
Fondo Pensione Prevedi	0,450%
Fondo Pensione Previambiente	0,450%
Fondo Pensione Previcooper	0,450%
Fondo Pensione Previmoda	0,450%
Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat	0,450%
Fondo Pensione Prevaer**	0,225%
Fondo Pensione Mediafond	0,450%
Fondo Pensione Espero	0,450%
Fondo Pensione Alifond	0,450%
Fondo Pensione Gommaplastica	0,450%
Fondo Pensione Perseo Sirio	0,450%
Fondo Pensione Astri	0,450%
Fondo pensione complementare Concreto	0,450%
Fondo nazionale pensione complementare Arco	0,450%
Fondo pensione Solidarietà Veneto	0,450%
Fondo Pensione Telemaco	0,450%
<b>Totale Fondi pensione preesistenti</b>	<b>18,000%</b>
Fondo Pensioni per il personale della ex Banca di Roma	0,450%
Fondo pensione per il personale delle Aziende del Gruppo UniCredit	0,450%
Fondo pensione nazionale per il personale delle banche di cred. coop. e casse rurali e artigiane (BCC/CRA)	0,450%
Fondo integrativo previdenza dirigenti aziende FIAT (FIPDAF)	0,450%
Fondo pensione per i dirigenti della IBM	0,450%
Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa S.Paolo (FAPA)	0,450%
Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre Società Controllate	0,450%
Cassa di previdenza per i dirigenti del gruppo Finmeccanica – Fondo Pensione Complementare	0,450%
Fondo Pensione per i Dipendenti del Gruppo bancario Credito Valtellinese (Creval)	0,450%
Fondo pensione per il personale della Deutsche Bank	0,450%
Fondo pens. compl. dei lav.ri di società del Gruppo UBI aderenti (UBIFONDO)	0,450%
Fondo pensioni per il personale Cariplo	0,450%
Fondo di Previdenza Mario Negri	0,450%
Fondo pensioni del personale del Gruppo BNL / BNP PARIBAS ITALIA	0,450%
Previgen - Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle aziende convenzionate - Fondo pensione	0,450%
Fondo pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni Spa	0,450%
Fondo pensione Previp	0,450%
Cassa di Previdenza Integrativa per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino	0,450%
Fondo pensione per gli agenti professionisti di assicurazione - FONAGE	0,450%
Fondo pensione complementare dirigenti del gruppo Telecom Italia (FONTEDIR)	0,450%
Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali (PREVINDAI)	0,450%
Fondo pensione complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore bancario (Previbank)	0,450%
Fondo pensione dipendenti DOW (Fip-Dow)	0,450%
Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena	0,450%
Fondo Pensione "Apulia fondo di previdenza"	0,450%
Fondo Pensioni per il personale del Gruppo Banco Popolare	0,450%
Fondo pensione lavoratori Gruppo Bancario Istituto Centrale Banche Popolari (ICBPI)	0,450%
Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni - Fopdire	0,450%
Fondo pensione complementare per il Personale del Banco di Napoli	0,450%
Fondo Pensione Gruppo Cariparma Crédit Agricole	0,450%
Fondo di previdenza per il personale della Cassa di Risparmio di Firenze	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle società del gruppo Zurigo	0,450%
Fondo aggiuntivo pensioni per il personale del Banco di Sardegna	0,450%
Fondo Pensione FNM	0,450%
Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea Spa (Brebanca)	0,450%

Fondo pensione complementare dei Giornalisti Italiani	0,450%
Fondo pensione per il Personale Dipendente della Casse Rurali del Trentino	0,450%
Fondo pensione dei dipendenti delle imprese del gruppo Unipol	0,450%
Fondo pensione di previdenza BIPIEMME	0,450%
<b>Totale Fondi pensione (93)</b>	<b>41,850%</b>
<b>Ministero dell'Economia e delle Finanze</b>	<b>58,150%</b>

Particolare attenzione è stata mantenuta anche al consolidamento del modello organizzativo interno, che vede le risorse suddivise, relativamente alla produzione dei servizi, in tre aree – economico-finanziaria, comunicazione-sviluppo e normativo-istituzionale – mentre il sistema amministrativo-contabile è imperniato sulla collaborazione tra competenze interne e professionalità esterne. In merito a questo ultimo punto, il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche che hanno confermato il giudizio di adeguatezza con riferimento sia alle procedure adottate, sia alle relative forme di controllo. La società ha, inoltre, implementato il modello 231, oltre ad aver adempiuto agli obblighi derivanti dalle normative in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il rafforzamento della compagine societaria (con conseguente incremento dei ricavi da contratti di servizio), una più ampia articolazione degli altri servizi (in primo luogo, formazione ed assistenza su richieste specifiche, con particolare attenzione all'assistenza normativo-fiscale e all'implementazione di progetti di comunicazione e di strumenti di pianificazione previdenziale) in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate richieste del mercato (richieste provenienti anche da altri soggetti del mercato del welfare integrato, quali le Casse di Previdenza e i Fondi Sanitari) e una costante attenzione ai costi hanno consentito di chiudere positivamente l'esercizio (utile di 350mila Euro). Questo risultato, ancora in parte determinato dalla specificità del contesto e per questo non facilmente riproducibile, conferma come sempre l'attenzione verso l'equilibrio del bilancio aziendale.

Per il 2018, la società, oltre al consolidamento della compagine societaria, con una particolare attenzione ai nuovi potenziali soggetti che faranno ingresso nel mercato, mira al rafforzamento del proprio ruolo nel settore della previdenza complementare, con la necessaria attenzione alla previdenza obbligatoria e alle forme integrative di coperture sanitario-assistenziali (in un'ottica ormai sempre più allargata e condivisa di welfare integrato). La valorizzazione dei servizi forniti a pagamento, ma erogati con il fine prevalente di produrre una best practice per il mercato e una migliore articolazione delle attività offerte alle diverse tipologie di azionisti rappresentano gli strumenti funzionali al consolidamento, nel medio termine, della piena autonomia economico-finanziaria. Per ottenere questo risultato, bisognerà continuare a rafforzare la struttura societaria, consentendo ad essa di essere presente con la consueta efficienza nel settore previdenziale; sarà necessario, quindi, proseguire ad investire adeguatamente, soprattutto nel capitale umano e nelle prestazioni di servizi, ferma restando la promozione di iniziative pubbliche che ribadiscano la presenza istituzionale della società: al riguardo merita di essere segnalato il lavoro di costante alimentazione del portale del cittadino (sonoprevidente.it) dedicato alla sensibilizzazione di tutti gli italiani verso scelte opportune e consapevoli relativamente alle prospettive previdenziali e assistenziali (le evidenze empiriche, in termini di visualizzazioni e contatti, continuano ad essere incoraggianti).

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

## Variazioni strutturali nell'esercizio

Si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

## Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	3.073.241	3.129.128	-55.887
Contributi in conto esercizio	15.820	0	15.820
Valore della Produzione	3.089.061	3.129.128	-40.067
Acquisti netti	0	418	-418
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.169.005	1.174.940	-5.935
Valore Aggiunto Operativo	1.920.056	1.953.770	-33.714
Costo del lavoro	1.387.348	1.341.445	45.903
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	532.708	612.325	-79.617
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	14.248	13.816	432
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	518.460	598.509	-80.049
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	3.265	2.611	654
Oneri Accessori Diversi	73.380	72.482	898
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-70.115	-69.871	-244
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.722	1.969	753
Risultato Ante Gestione Finanziaria	445.623	526.669	-81.046
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	51.243	50.208	1.035
Proventi finanziari	51.243	50.208	1.035
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	496.866	576.877	-80.011
Oneri finanziari	184	1	183
Risultato Ordinario Ante Imposte	496.682	576.876	-80.194
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	145.721	174.330	-28.609
Risultato netto d'esercizio	350.961	402.546	-51.585

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

## Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	5.741	3.942	1.799
Immobilizzazioni Materiali nette	54.069	44.466	9.603
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>59.810</b>	<b>48.408</b>	<b>11.402</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	257.395	386.125	-128.730
Crediti diversi entro l'esercizio	222.429	207.386	15.043
Attività Finanziarie	502.871	1.000.695	-497.824
Altre Attività	68.191	66.437	1.754
Disponibilità Liquide	5.356.027	4.328.992	1.027.035
Liquidità	6.406.913	5.989.635	417.278
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>6.406.913</b>	<b>5.989.635</b>	<b>417.278</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>6.466.723</b>	<b>6.038.043</b>	<b>428.680</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	104.000	104.000	0
Versamenti in conto Capitale	1.549.371	1.549.371	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	47.557	47.557	0
Capitale Versato	1.700.928	1.700.928	0
Riserve Nette	3.055.765	2.653.221	402.544
Utile (perdita) dell'esercizio	350.961	402.546	-51.585
Risultato dell'Esercizio a Riserva	350.961	402.546	-51.585
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>5.107.654</b>	<b>4.756.695</b>	<b>350.959</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	93.070	91.700	1.370
Fondi Accantonati	93.070	91.700	1.370
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>5.200.724</b>	<b>4.848.395</b>	<b>352.329</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	107.577	119.272	-11.695
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	188.567	313.400	-124.833
Debiti Diversi entro l'esercizio	507.744	377.856	129.888
Altre Passività	462.111	379.120	82.991
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>1.265.999</b>	<b>1.189.648</b>	<b>76.351</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>6.466.723</b>	<b>6.038.043</b>	<b>428.680</b>

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

## Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'entità "impresa", come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

## **Informazioni attinenti al personale**

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora, per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale della struttura e la sua capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso le società del Gruppo, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

## **Informativa sulla Privacy**

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche si precisa che la società ha provveduto alla redazione del documento programmatico della sicurezza, la cui ultima revisione è datata 27 marzo 2018.

## **Investimenti**

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

## **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

## **Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta**

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.



## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio successivo al 31/12/2017, si sono verificati i seguenti fatti meritevoli di menzione:

- *Servizi:* pubblicazione del n. 4 del magazine Prospettive, del n. 66 del Bollettino Statistico, del n. 42 dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione del Working paper n. 43 e del numero 8 della News Casse; pubblicazione di tre numeri di Welfare online; svolgimento di un seminario formativo incentrato sull'aggiornamento del quadro normativo della previdenza complementare; svolgimento di un seminario pubblico sulle prospettive del sistema di welfare integrato; avvio della nuova edizione del Corso Professionalizzante Mefop (PrevManagement, organizzato con La Sapienza) e dei Master di II livello EFGII e BiWelf (organizzati con Luiss); completamento del corso specialistico sui temi della privacy e 231; avvio della nuova edizione del corso di specializzazione in materia di fondi sanitari e welfare integrato.
- *Attività istituzionale:* prosegue l'attività di supporto tecnico/istituzionale su diversi temi: implementazione IORP II e proposta direttiva comunitaria PEPP; omissioni contributive; comunicazioni statistiche; cessione del V; rendite; revisione del Documento sulla Politica di Investimento; tavolo di confronto sulle best practice in ambito di fondi sanitari; partecipazione a vari convegni/seminari; collaborazione con Assofondipensione, Assogestioni, Assoprevidenza e Aifi.
- *Assetti proprietari:* si stanno definendo gli adempimenti amministrativi per il trasferimento delle quote proprietarie ai 3 fondi pensione che, negli ultimi mesi, hanno manifestato la volontà di diventare azionisti (il fondo preesistente dei dipendenti agenzie Generali-Ina, il fondo preesistente Fondenel, il fondo preesistente dei docenti e dipendenti delle Università di Napoli). Nel frattempo hanno restituito le quote proprietarie i fondi pensione soci oggetto di fusione e/o liquidazione (fondo dipendenti ex-Carige, fondo dipendenti ex-S, Paolo di Torino e fondo Fiprem).

## Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.

Il contesto sempre articolato e impegnativo del sistema della previdenza complementare e del welfare integrativo nel suo complesso e lo scenario comunque incerto dei mercati finanziari internazionali richiedono un consolidamento e una adeguata articolazione delle attività, soprattutto istituzionali, che la società dovrà sviluppare per favorire un effettivo ed equilibrato sviluppo del mercato previdenziale.

In tale quadro, dati anche gli obiettivi sopra ricordati ed ipotizzando ancora per l'anno corrente una conferma delle condizioni che hanno caratterizzato il sistema della previdenza negli ultimi anni, il Consiglio d'Amministrazione ha predisposto un budget per il 2018 che, in coerenza con il riferito scenario complessivo, prevede un risultato d'esercizio positivo. La situazione finanziaria della società resta solida e permette di confermare l'equilibrio del conto economico nel medio termine. Gli investimenti effettuati e da realizzare, prevalentemente in riferimento alle risorse umane e alle attività di formazione continua dei collaboratori e dipendenti delle aree operative, consentiranno di rafforzare ulteriormente la struttura, garantendo alla società condizioni idonee per continuare a realizzare la propria missione.

## **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

### **Conclusioni**

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per l'organo amministrativo

Il Presidente

Prof. Mauro Maré

Il sottoscritto Mauro Maré, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.